

Rimini capitale della Green Economy

Una vetrina per conoscere le novità di un settore cruciale per l'economia

Che l'ambiente sia un patrimonio da gestire con cura è ormai un fatto acquisito. Sono in gioco la salute degli uomini e del pianeta, che devono fare i conti con il progressivo esaurimento dei combustibili fossili e la necessità improrogabile di ridurre le emissioni di CO2 nell'atmosfera.

Ma in tempi di crisi, la salvaguardia delle risorse può rappresentare un'opportunità per rimettere in moto l'economia. Ecomondo, la Fiera Internazionale dedicata al recupero di materia ed energia e allo sviluppo sostenibile, rappresenta una vetrina unica per le aziende, le società di servizi e le innumerevoli realtà che operano nel settore ambientale. All'appuntamento sono attesi oltre 65.000 operatori, più di 4.000 studenti e 7.000 ospiti internazionali. Ad inaugurare la manifestazione, organizzata in contemporanea con Key Energy e Cooperambiente, sarà il ministro dell'Ambiente

Stefania Prestigiacomo. Questa 15 edizione si caratterizza per un ricco calendario di eventi che godono del patrocinio del Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Davvero imponente il calendario

degli incontri scientifici, che per Ecomondo saranno coordinati dal professor Luciano Morselli e per Key Energy dal professor Gianni Silvestrini. "Proponiamo - commenta il presidente di Rimini Fiera Lorenzo Cagnoni - la più qualificata offerta di tecnologia a disposizione di una cultura ambientale ormai radicata e patrimonio soprattutto delle

nuove generazioni. All'expo affianchiamo momenti di incontro di livello mondiale, che consolidano il polo riminese nell'élite internazionale del settore". Ecomondo si conferma una fiera all'insegna dell'internazionalità. Ai quattro giorni della rassegna parteciperanno oltre 250 buyer esteri provenienti da Paesi selezionati: Bulgaria, Germania, Lituania, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Slovacchia, Spagna, Turchia, Ucraina, Brasile, Romania e Serbia, Marocco, Egitto e Africa Subeariana in collaborazione con UNIDO. Imenso il programma di attività e incontri che avrà il suo culmine nell'Ecobusiness Cooperation Event, organizzato da Unioncamere Emilia Romagna con gli operatori provenienti dai principali mercati dell'Unione Europea.